

Relazione morale e finanziaria della gestione 2020 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Alto Adige ONLUS-APS

Cari soci, cari amici!

L'anno 2020 è stato senza dubbio un anno che ha messo tutti a dura prova a causa della pandemia da Covid-19. Da un lato si può guardare a questo anno come uno dei più difficili, dall'altro possiamo raccontare i traguardi comunque raggiunti dalla nostra associazione. Il 2020 tuttavia verrà anche ricordato come anno del centenario di fondazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e del rinnovo delle cariche sociali.

L'Unione si pone come obiettivo di fungere da punto di riferimento per le persone con disabilità visiva di ogni età, residenti sull'intero territorio dell'Alto Adige nonché di agevolare e migliorare la loro vita quotidiana; nel 2020 più che mai ciò è stato di fondamentale importanza.

La Sezione UICI Alto Adige assiste circa 1.350 minorati della vista, dei quali circa 240 sono ciechi assoluti, 500 sono ciechi parziali e 610 ipovedenti di vario grado. Nell'anno 2020 l'associazione in media ha contato 735 iscritti. Ci sono state 41 nuove iscrizioni, 50 soci invece sono deceduti. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 2 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione e 1 per trasferimento dell'iscrizione ad un'altra sezione. Circa 60 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori.

Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Particolarità dell'anno 2020

• COVID-19

La pandemia del Coronavirus ha letteralmente paralizzato il mondo intero, il quale ha attraversato e sta tutt'ora cercando di superare questo momento complesso e imprevedibile. Come tanti altri enti anche la nostra associazione si è avvalsa della possibilità del lavoro agile. Durante i mesi di chiusura totale in primavera, le dipendenti erano attive dai loro domicili riuscendo in questo modo ad essere presenti ed avere contatto con tutti tramite e-mail e telefonate per offrire consulenza e risolvere i numerosi problemi, come ovviamente anche il Presidente sezionale. Nell'ufficio sono state prese diverse misure di prevenzione e da inizio maggio era aperto al pubblico su prenotazione, salvo in alcuni periodi dove non era consentito dalle disposizioni vigenti.

• Rinnovo delle cariche sociali a livello locale

In data 11 luglio presso la sala Cassa di Risparmio del Waltherhaus di Bolzano si è tenuta l'importante assemblea per il rinnovo delle cariche dirigenziali della Sezione nonché per l'approvazione del bilancio 2019. Per la prima volta l'assemblea ha potuto essere seguita anche online. Per l'emergenza Covid si ha dovuto trovare una sala differente da quella programmata nonché seguire numerose disposizioni di sicurezza e purtroppo rinunciare anche al pranzo sociale. Le votazioni da parte dei soci, avvenute con le numerose nuove regole elettorali, hanno portato ad eleggere un direttivo del quale 4 membri su 9 sono nuovi. Il direttivo è rappresentato da ciechi e ipovedenti, 4 donne e 5 uomini. Si è insediato poco tempo dopo, ha eletto le cariche istituzionali e composto le commissioni specifiche di lavoro. Del nuovo direttivo fanno parte: dott. Valter Calò - Presidente, Riccardo Tomasini - Vicepresidente, Monica Bancaro Scrinzi - Consigliere Delegato. Gli ulteriori membri del Consiglio sono: Nikolaus Fischnaller, Franz Gatscher, Magdalena Hofer, Melanie Kohler, Ines Mair e Massimo Ninno. Come organo di controllo viene nominato lo Studio Zani & Partner.

Ai Consiglieri uscenti cav. Josef Stockner, Alfred Unterhofer, Cinzia Bancaro e Enrico Lampis va espressa la più sincera gratitudine per il loro impegno negli ultimi anni.

Si desidera cogliere l'occasione per ricordare l'operato di Josef Stockner il quale ha fatto parte del Consiglio direttivo UICI a partire dal 1968 e per ben 47 anni era il Presidente della Sezione territoriale. Stockner si è impegnato a favore dei minorati della vista nei più svariati ambiti, tramite l'assistenza prestata dall'Unione Ciechi e Ipovedenti, tramite lo sport fino all'ambito culturale-religioso. Sta a noi continuare al meglio il suo operato, prendendo come esempio nei momenti difficili il suo ottimismo e la sua voglia di fare.

- Preparativi e partecipazione al XXIV Congresso Nazionale

Dal 5 all'8 novembre ha avuto luogo il 24esimo Congresso Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, al quale hanno partecipato dott. Valter Calò, in qualità di Presidente sezionale nonché Franz Gatscher e Cinzia Bancaro come delegati dall'assemblea dei soci. Il Congresso si è dovuto svolgere in videoconferenza, ma ha potuto comunque contare sull'intervento di importanti autorità, tra le quali il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte. Ciò ha confermato l'importanza del ruolo dell'Unione.

In preparazione del Congresso, nelle settimane antecedenti, hanno avuto luogo delle assemblee interregionali e seminari tematici. Tra i principali temi del dibattito figuravano l'autonomia personale e la democrazia digitale. Il Congresso si è concluso con il rinnovo dei gruppi dirigenti. Come Presidente Nazionale è stato riconfermato Mario Barbuto.

- Centenario della nascita dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

L'Unione è stata fondata a Genova nel 1920 da Aurelio Nicolodi, un giovane ufficiale trentino che aveva perduto la vista durante la prima guerra mondiale. Sono seguiti 100 anni di impegno dell'UICI per l'uguaglianza e la libertà dei non vedenti.

Molti eventi celebrativi calendarizzati a livello nazionale sono stati annullati; ad ottobre però, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso un francobollo commemorativo dedicato all'Unione. Tuttavia, a livello locale siamo riusciti ad organizzare una serata di gala per celebrare con i soci e gli amici la lunga storia associativa dell'Unione. La serata, che ha visto la partecipazione dell'orchestra Merano Pop Symphonie Orchestra, è stata allietata anche dall'intervento di diversi soci dell'Unione nonché dalla famosa cantante lirica Anna Maria Chiuri. Il concerto ha voluto essere soprattutto un ringraziamento a tutte le persone che ci sono vicine. Inoltre l'Ufficio Cultura della Provincia Autonoma di Bolzano, anche in nostra collaborazione, ha organizzato una mostra dedicata all'artista Raffaello Sanzio in occasione del cinquecentenario della sua morte, la quale è stata resa accessibile alle persone con disabilità visiva.

2. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Gli interessati sono stati sostenuti concretamente nel procurare la necessaria documentazione medica, nella compilazione e nell'inoltro della modulistica prevista e nel seguire l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso. Alle 6 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate 70 persone, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi. Nel 2020 inoltre siamo stati chiamati a nominare un nuovo membro di rappresentanza per la commissione Ciechi Civili in sostituzione di quello in carica da molti anni.

Riguardo alle prestazioni finanziarie per ciechi e invalidi civili l'Unione durante l'anno ha collaborato con la Provincia per quanto riguarda la rielaborazione della legge 46/78 per introdurre delle migliorie a favore degli interessati.

Prestiamo il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici e per problematiche che i soci ci presentano, come ad esempio per consulenze fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket, in questioni relative all'edilizia agevolata oppure per ottenere le previste agevolazioni per telefonia e internet.

Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari, è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, mentre nell'ambito della convenzione con il Patronato ANMIL potevano avere consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia.

Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti una ventina di domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiftotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti. I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di bastoni per ciechi.

3. Preparazione professionale, collocamento al lavoro e scuola

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono ambiti di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questioni di tale ambito. Inoltre durante il lockdown diversi lavoratori minorati della vista sono stati sostenuti nell'ottenimento di permessi speciali previsti per le persone con disabilità in situazione grave.

Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività.

4. Mobilità, servizio di accompagnamento e abbattimento di barriere

Il progetto di servizio di accompagnamento nelle zone di Merano e Bressanone tramite volontari del servizio sociale nel 2020 è potuto essere prolungato per altri 8 mesi. I soci hanno potuto rivolgersi direttamente ai volontari per lo svolgimento di diverse mansioni come accompagnamento a visite mediche o in uffici, visite a domicilio, lettura, passeggiate, commissioni ecc. Il servizio che rappresenta un grosso aiuto per gli utenti, nel 2020 è stato però molto limitato dalla pandemia ed è stato interrotto per motivi di sicurezza per diverse volte. Inoltre il volontario della zona di Merano è recesso a fine anno per motivi personali. È intenzione dell'Unione riproporre un nuovo progetto non appena la situazione Covid lo permetterà.

Una piena integrazione sociale delle persone con disabilità visiva presuppone il maggior grado di autonomia possibile, in primo luogo per quanto attiene alla mobilità. Per riuscire a ottenere miglie in tale ambito, il gruppo di lavoro "mobilità" dell'UICI Alto Adige, il quale è stato rinnovato dopo le elezioni associative e che si è messo immediatamente al lavoro, si impegna costantemente affinché vengano abbattute tutte le barriere architettoniche e sensoriali/percettive. Per questo motivo sono proseguiti i contatti e gli incontri con le amministrazioni pubbliche e private. Diversi lavori stradali a Bolzano ad esempio, hanno comportato in alcuni punti l'eliminazione del marciapiede, indicatore molto importante per i minorati della vista. Per questo motivo a fine anno membri del gruppo lavoro hanno avuto un colloquio con il direttore dell'Ufficio Mobilità del Comune di Bolzano.

Le nuove tecnologie possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità visive, ma purtroppo le app e le pagine web non sempre sono costruite in modo tale che siano accessibili tramite gli ausili utilizzati dagli utenti minorati della vista. Anche qui ci vuole l'impegno dell'Unione per far presente ai gestori le problematiche incontrate dai nostri assistiti. Un gruppo di soci si è reso disponibile a testare delle versioni beta, ad esempio dell'app SASABUS e Altoadigemobilità per il trasporto pubblico, per presentare dei suggerimenti come migliorare dette applicazioni.

5. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero

Anche nel 2020, nonostante tutte le difficoltà, i dubbi e le incertezze, sono state proposte le iniziative di socializzazione, rivolte come sempre all'integrazione sociale, all'autonomia e all'indipendenza dei nostri soci, i quali adesso più che mai stanno vivendo periodi di emarginazione dovuti anche alle imposizioni di distanziamento sociale.

Il tradizionale soggiorno marino non si è svolto come di consueto a fine giugno, ma dal 30 agosto al 12 settembre; il luogo di svolgimento era come sempre il Centro Vacanze a Tirrenia, attrezzato appositamente per minorati della vista. L'iniziativa ha coinvolto 43 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 16 al 22 settembre, hanno invece partecipato 18 appassionati escursionisti. Dopo queste attività ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti.

Un ringraziamento e apprezzamento speciale va agli accompagnatori vedenti, i quali essendosi messi a disposizione per le singole iniziative hanno reso possibile ai nostri soci queste esperienze. Per la realizzazione di queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 42.190. Per soggiorni presso centri di vacanza per minorati della vista è stato concesso un contributo spese per un totale di € 940.

Purtroppo non è stato possibile organizzare la festa prenatalizia. L'Unione ha voluto comunque fare avere ai soci un piccolo segno di natale e così la volontaria del servizio civile ha realizzato con materiale di riciclo come riviste in scrittura braille, degli alberelli di natale con su stampato un augurio per il nuovo anno, che sono stati inviati a tutti quanti con il bollettino informativo. A gennaio si è concluso il corso amatoriale di Shiatsu, articolato in 4 incontri e iniziato in dicembre 2019. Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive per i minorati della vista, attraverso il sostegno burocratico e organizzativo del Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti Bolzano.

6. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

L'Unione ha colto ogni occasione per sensibilizzare e informare la cittadinanza nonché le autorità sul tema della minorazione visiva. Sono stati pubblicati una ventina di servizi nei media locali per informare su notizie istituzionali dell'Unione, ma anche sul centenario o su temi specifici collegati all'attuale situazione di emergenza. Inoltre per l'espletamento dell'attività di sensibilizzazione è stato procurato un kit di occhiali per la simulazione di alcune malattie visive che può essere usato assieme ad un banner sull'ipovisione appositamente realizzato.

7. Lavoro in rete e collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire alle persone con disabilità visive una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi dei minorati della vista sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale anche dopo le elezioni avvenute a settembre 2020 fa parte un rappresentante dell'Unione Ciechi ed Ipovedenti. Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck.

L'Unione ha avuto contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, SASA o Osservatorio per i Diritti delle Persone con Disabilità. I nostri rappresentanti collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età. Sono proseguiti i contatti con i Medici Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati.

8. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio si è riunito in seduta 5 volte. Si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze dei minorati della vista. In diverse riunioni degli organi associativi Nazionali, delle quali fanno parte il Presidente e i nostri Consiglieri, sono stati discussi sviluppi a livello nazionale. Particolarmente importante resta però l'incontro diretto con gli assistiti. Visto che gli incontri personali erano limitati quasi solamente all'assemblea di luglio, si è cercato di mantenere un contatto telefonico o virtuale, per rafforzare il rapporto personale con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email presidente@unioneciechi.bz.it, telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

9. Personale e lavoro d'ufficio

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a fine giugno da Giorgio e da ottobre da Martina, 2 giovani che prestano il servizio civile volontario provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza all'Unione. Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione nonché ad incontri informativi aventi diverse tematiche, come ad esempio sulla pensionistica e sul primo soccorso.

10. Finanziamenti

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 35.511, di cui una piccola parte è destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il ricavato della distribuzione del calendario "Südtiroler Hauskalender", offerte da privati e ditte, nonché l'affitto di immobili. Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte dei soci. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta ad € 9.448. A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Ringraziamo infine di cuore tutti coloro che si sono prodigati per la nostra Sezione, in particolar modo i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con passione e impegno. Senza la loro fedeltà, generosità e altruismo dimostrato non ci sarebbe stato possibile realizzare tutte queste variegata attività.

La nostra gratitudine va anche ai nostri soci per il loro sostegno e per la loro solidarietà. Chiediamo anche per il futuro la loro unità per poter rimanere una forte associazione di categoria. Solo così riusciremo a mantenere il livello finora raggiunto grazie al lavoro di tutti e possiamo crescere, migliorare i servizi e dare alle persone con disabilità visive più qualità e speranza.

Il Presidente
dott. Valter Calò
e tutto il Consiglio



Bolzano, aprile 2021